



LA MAPPA DEI DISTRETTI

di GIULIA MARANI

Un itinerario a tappe per orientarsi fra i distretti della sempre frenetica Design Week.

1 BOVISA

La Repubblica del Design è un progetto a lungo termine che si propone di rilanciare le zone periferiche come sedi di attività innovative, inclusive e collaborative. Le location coinvolte sono circa 40, con la regia di Davide Crippa e ADA-Associazione Designer Anonimi.

- Art 72 Rooms chiude il cerchio tornando a Milano il progetto di residenza artistica sui generis ospitato da un ex convento buddhista a Shanghai traeva ispirazione dall'ostello pop-up per designer proposto due anni fa da Davide Crippa proprio in occasione del Fuorisalone, i designer e artisti cinesi che ne hanno approfittato consolidano l'asse Milano-Shanghai esponendo le loro opere.
- Come tutte le repubbliche, anche quella del design si è dotata di una Costituzione: un manifesto programmatico firmato, tra gli altri, da Matali Crasset, Lorenzo Damiani e Alessandro Guerriero.

republicadeldesig.it

2 TORTONA

Il distretto storico del Fuorisalone si rinforza con il trasferimento di Ventura Future da Futurdome di via Paisiello a BASE. Con **Tortona Rock**, il progetto di Milano Space Makers giunto alla sua quarta edizione, e Superstudio, con le scenografiche installazioni di brand importanti e il Superhotel di Giulio Cappellini, zona Tortona è più vivace che mai.

- All'interno del boutique hotel Savena 18 Suites, realizzato da Aldo Cibic trasformando una tipica casa di ringhiera milanese, la mostra *Aesthetics of Vitality* raccoglie disegni, fotografie e installazioni dell'architetto e designer veneto, insieme a pezzi del periodo di Memphis e arredi disegnati in tempi più recenti.
- Ha allestito negli spazi della Torneria una sorta di playground con

luci e suoni incentrato sull'idea di smart home e sul suo nuovo prodotto Symfonisk, un sistema audio integrato a prezzo accessibile.

tortonadesignweek.com

3 SVIE

Inaugurato cinque anni fa, il distretto - e progetto di marketing territoriale attivo tutto l'anno - celebra 180 anni di SIAM - Società di Insegnamento Arti e Mestieri e si conferma "the place to be" per tutto ciò che riguarda l'artigianato artistico e le contaminazioni tra arte e design. Il percorso si costruisce intorno a tre mostre e un'installazione site specific, quella dell'ibaneese Carlo Massoud [raccontata a pagina 20] all'interno

dell'Oratorio della Passione.

- La mostra di Anton Alvarez, *L'ultima cera*, curata da Nicolas Bellavance-Lecompte, prende le mosse da una residenza del designer svedese e si dedica all'esplorazione delle potenzialità del bronzo. Dodici nuove opere raccontano come Alvarez abbia modificato l'estrusore per lavorare la cera, dando vita a forme che sono poi state fuse in bronzo.
- Tornano il Design Pride, allegra parata organizzata da Seletti, la rassegna di designer olandese Mastery, che celebra quest'anno il 350esimo anniversario della morte di Rembrandt, e *The Litta Variations*, curata da Mosca Partners a Palazzo Litta.

svie.it

4 BRERA

Al centro della proposta del Brera Design District, che festeggia il suo decimo compleanno, c'è il design thinking nella declinazione del libro di Bill Burnett e Dave Evans *Design Your Life*.

In accordo con la tesi sostenuta dai due guru americani - il design come forma mentis in grado di intervenire in qualunque ambito della vita, migliorandolo - dieci "ambasciatori" mostrano come il loro lavoro, in campi diversi, contribuisca a costruire un mondo più sostenibile.

- Colori fluo e vibe tropicali per l'installazione dello studio Design by Gemini: allestita in un container, *The Pool Club* riprende il mood della Miami degli Anni Novanta.
- Come sempre, l'anima del distretto sono i suoi showroom. Oltre agli habitué del Fuorisalone, si segnalano nuove aperture - per esempio quella del primo showroom italiano di Tai Ping in piazza San Simpliciano - e spazi espositivi temporanei come quello in cui Thonet festeggia i suoi 200 anni.

breradesigndistrict.it

5 ISOLA

Innovazione e ricerca sono i temi chiave del distretto Isola, che alla sua terza edizione cresce fino a comprendere via Farini, viale Stelvio e il Palazzo della Regione di via Melchiorre Gioia. Il fulcro rimane però alla Stecca 3.0, dove è allestito un vero e proprio Design Village.

- Chi sentisse il bisogno di bere un drink, dopo aver ammirato una seduta modulare che riutilizza i contenitori usati per trasportare le uova (Campidarte) o il primo daybed bio-composito (Gard Hagen e Jonas Carlsen), potrà farlo nel primo bar interamente stampato in 3D da un sistema robotico antropomorfo.

- Al Milan Design Market di via Pastrengo, mostra-mercato dedicata ai giovani talenti e curata da Elif Restiglu. I visitatori hanno a disposizione una serie di contenuti in realtà aumentata a sui prodotti in esposizione e sul tema Find The Lost City, accessibili tramite l'app Aria.

isoladesigndistrict.com

6 NOLO

Lo sconfinamento del Fuorisalone a nord di Loreto - o meglio North of Loreto, come vuole l'acronimo che indica uno dei centri della nuova creatività milanese - era stato uno dei temi caldi della Design Week 2018. Quest'anno, il quartiere conferma una certa vocazione alla sperimentazione.

- In via Popoli Uniti, l'architettura industriale dell'ex Laboratorio Panettoni Cova ospita la seconda edizione di Alcoa, con una ventina tra designer indipendenti, gallerie e istituzioni legati dal filo comune della ricerca.

- Poco più a sud, ai Magazzini Raccordati, troviamo le installazioni d'impatto di Ventura Centrale.

7 PORTA VENEZIA

Il percorso Porta Venezia in Design si propone di valorizzare le tre anime del quartiere: i palazzi Liberty, gli studi di architettura e gli showroom, il food. Fra installazioni, mostre, progetti e collaborazioni inedite con marchi di design e tableware.

- In un grande spazio industriale

di via Garofalo, Studiopepe presenta un progetto manifesto dedicato agli arcaisti, cioè i primi chimici, che conoscevano le formule segrete per creare la porcellana e lavorare materiali come il vetro e il metallo.

- In via Vivaio un'installazione mostra i frutti dell'incontro tra il più famoso studio di design giapponese Nendo, e uno dei principali vetrai veneziani. Al centro di *Melt*, collezione disegnata da Nendo per WonderGlass, c'è l'idea di lasciare che sia il materiale a dirigere il processo di progettazione.

portaveneziadesigndesign.com

8 LAMBRATE

Nel distretto - che cresce in superficie e nel numero di espositori - arriva un pezzo di New York grazie alla partnership con NYCxDesign. Per il resto del programma, le parole d'ordine sono sostenibilità, design etico ed economia circolare.

- Allo Spazio Donna, Swiss Kroon Group gioca con l'aggettivo *Sustainable/Sci-stainabile* e racconta una favola contemporanea invitando i visitatori nel ventre "interattivo" della balena di Pinocchio.

- In via Conte Rosso, una serie di workshop su ecodesign e upcycling accompagna il lancio di TrashTreasures, una nuova piattaforma web specializzata nel connettere aziende produttrici di scarti e creativi in grado di trasformarli in nuove forme.

lambratedesigndistrict.com

LE NEW ENTRY

a Non lontano dalla Cascina Cuccagna, dove torna Matteo Ragni con il suo concept *De Rerum Natura*, il Teatro Franco Parenti lancia il Parenti District Art & Design, un nuovo distretto compreso tra Porta Romana e Porta Vittoria e basato sull'esplorazione delle sinergie tra le arti performative e il mondo dell'arte e del design.

b Food e design sono i protagonisti di Dfood, una nuova proposta che riunisce una serie di insegne di ristorazione e luoghi legati all'alimentazione in via Paolo Sarpi attorno a un palinsesto di eventi.

